



Ambasciata d'Italia
Santa Sede

Determina n. 78 del 01/10/2024

OGGETTO: Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, per l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerenti la realizzazione di una nuova uscita di sicurezza presso l'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

VISTO il D.P.R. 54 del 1 febbraio 2010, recante "norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria della rete estera";

VISTO il Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2024, e considerati gli obiettivi fissati nella Relazione Programmatica al bilancio stesso, che in base alle specifiche esigenze dell'Ambasciata, stabilisce gli obiettivi strutturali da perseguire nel corso dell'anno e quelli strategici o di miglioramento da raggiungere nei diversi settori istituzionali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Studi professionali;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi procederà mediante affidamento diretto con ricorso a Consip-Mepa;

VISTO l'art. 114 (Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti) del Dlgs 36/2023 e degli Allegati II.14 e I.9, e in particolare il Decreto Legislativo n. 81/2008 nonché l'art. 115 del Dlgs 36/2023 (Controllo tecnico contabile e amministrativo);

ACCERTATA l'impossibilità di poter espletare le attività descritte utilizzando le risorse umane disponibili all'interno del settore in quanto i dipendenti comunali abilitati sono impegnati in compiti di istituto, è pertanto necessario affidare l'incarico a un tecnico esterno;

CONSIDERATO che si prevede affidare, quindi, l'incarico di cui all'oggetto ad un professionista esperto nel settore;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che questa sede ha ottenuto finanziamento *ad hoc* da parte della DGAI per l'incarico di cui trattasi (Vedi msg in atti Prot.MAECI|2260100|06/082024|0002627-A Repertorio Fed. 2024-84443 ID 11351231);

RITENUTO, pertanto, di chiedere un preventivo di spesa all'Arch. Di Raimo, in quanto in possesso dei requisiti professionali e idonee capacità tecniche per l'esecuzione dell'incarico per attività di supporto al RUP e CSE (vedi anche CV in atti);

CONSIDERATO che in data 5 giugno 2024 è stata ricevuta a mezzo email, offerta per l'affidamento alla professionista di cui trattasi dell'incarico di DL e CSE;

VISTA l'offerta per gli incarichi di Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, presentata dall'arch. Giorgia Di Raimo, recante un importo totale pari ad € **6.000,00** (IVA esclusa ai sensi del DPR 633/72) al netto degli oneri previdenziali (Cassa Ingegneri e Architetti – INARCASSA) pari al 4%;

ACCERTATA la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato nell'ottica del perseguimento del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

VALUTATA, sulla base del CV, la professionalità dell'Arch. Giorgia Di Raimo;

RITENUTO congruo l'onorario sulla base di quanto previsto dal DM 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", sulla base del quale DM il progettista ha effettuato il calcolo della "base di gara";

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare l'incarico di cui trattasi all'Arch. Di Raimo in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

TENUTO CONTO di quanto stabilito in tema di rotazione degli Operatori Economici dall'art. 49 del d.lgs. 36/2023;

PRECISATO che il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di affidare un incarico previsto dalla normativa di settore al fine di realizzare una nuova uscita di fuga atta a garantire condizioni di sicurezza dell'Ambasciata, secondo le richieste degli Ispettori nella visita Ispettiva di maggio 2022;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

RITENUTO OPPORTUNO individuare, in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, i seguenti responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e per la fase dell'affidamento: dott.ssa Ilaria di Francesco e per la fase dell'esecuzione il Consegnatario Andrea Mei;

DETERMINA

- di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'Architetto Giorgia Di Raimo, per un importo complessivo pari a **€ 6.000,00** (IVA esclusa ai sensi del DPR 633/72) al netto degli oneri previdenziali (Cassa Ingegneri e Architetti – INARCASSA) pari al 4%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023;
- di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- di dare atto che per l'affidamento di che trattasi verrà acquisito il codice CIG su MEPA e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
- di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, il professionista ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante, verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) del Lazio, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
- di demandare anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione nonché gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
- di impegnare, pertanto, a favore del suddetto operatore economico l'importo complessivo sopra indicato sul bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2024;
- di dare atto che l'impegno di cui al punto precedente verrà iscritto nel relativo registro dell'E.F. 2024 al Titolo III.04.06 Attività di supporto al RUP, progettazione, direzione lavori, collaudo".

Roma li, 02/10/2024

L'Ambasciatore

Francesco Di Nitto